



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**



***Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in
Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione
(classe L-8)***

Coorte 2026-2027

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* attivato, nell'ambito della Classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* si attiene a quanto disciplinato dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

Art. 2

Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* sono affidate al Consiglio del Corso di Studi (CCdS) in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale.
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria* e dal *Regolamento di Funzionamento del Consiglio del Corso di Studi in*

Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici

1. Il corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* è orientato alla formazione di laureati che possiedano una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali ed un ampio spettro di conoscenze teoriche, competenze metodologiche, sperimentali e applicative nel settore dell'ingegneria informatica e dell'ingegneria dell'informazione.

Questo bagaglio di conoscenze e competenze è finalizzato a consentire la progettazione e lo sviluppo delle piattaforme applicative richieste dalla società dell'informazione per organizzare, gestire ed accedere a dati e processi.

Il laureato in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* dovrà essere dotato di una preparazione culturale scientifica e metodologica di base che gli permetterà di affrontare con successo il progredire delle tecnologie e i problemi dell'ingegneria dell'informazione.

Il primo anno sarà centrato sulla formazione di base necessaria, in particolare relativamente alla cultura di base nel settore informatico, alla formazione matematica e fisica. Gli anni successivi saranno contraddistinti dalla formazione nelle materie delle tecnologie dell'informazione; l'impostazione degli studi è di carattere metodologico, e volta a presentare un'ampia gamma di problemi, di modelli e di tecniche per lo sviluppo di soluzioni informatiche per la società dell'informazione.

Art. 4

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite saranno di tipo base (essenzialmente di natura matematico-fisica e di informatica di base) e caratterizzanti, sia di natura informatica, sia relativamente all'ingegneria dell'informazione.

Le conoscenze di base sono propedeutiche alla descrizione e interpretazione dei problemi posti nelle materie di tipo caratterizzante o affini.

Le conoscenze di area informatica sono fortemente orientate alla programmazione e produzione di software, nonché alla gestione di dati.

Le conoscenze di area ingegneristica sono invece relative all'ingegneria dell'informazione, con particolare riferimento all'ambito delle telecomunicazioni e dei controlli automatici.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In area matematico-fisica è prevista l'acquisizione di capacità di risolvere problemi di media complessità nell'ambito della matematica discreta e dell'analisi matematica, in una o più dimensioni, mediante metodi di natura analitica o numerica, e la capacità di analisi quantitativa relativamente ai problemi ed alle questioni della meccanica e dell'elettromagnetismo.

Nell'area dell'ingegneria informatica i laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi relativi all'analisi e progettazione di sistemi informatici, all'attività di sviluppo, realizzazione e gestione di applicazioni e sistemi informativi di media complessità.

Nell'area dell'ingegneria dell'informazione i laureati conseguiranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite allo scopo di interpretare i principali fenomeni legati a campi ed onde elettromagnetiche, dispositivi elettronici, sistemi dinamici lineari e stazionari concreti in diversi ambiti applicativi.

3. Risultati di apprendimento attestati in Area Matematico-Fisica

3.1. Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conoscenze di base nei settori dell'analisi matematica, della geometria, della fisica e dell'analisi numerica che permetteranno loro di disporre degli strumenti per interpretare e descrivere i problemi di interesse nelle discipline caratterizzanti.

Queste competenze sono trasferite attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche di laboratorio e studi di caso. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze previste è effettuata durante l'anno accademico attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali) di tipo scritto ed orale.

3.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del primo anno di studi gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di risolvere problemi di media complessità nell'ambito della matematica discreta e dell'analisi matematica con particolare riferimento alla risoluzione di sistemi lineari e all'utilizzo degli spazi vettoriali, all'analisi differenziale ed integrale in una dimensione e alle nozioni di base relative alle funzioni in più variabili. Inoltre, dovranno aver acquisito la capacità di rapportarsi quantitativamente ai problemi ed alle questioni della meccanica e dell'elettromagnetismo, con capacità di analisi quantitativa e non meramente qualitativa di fenomeni naturali.

Durante il secondo anno gli studenti avranno acquisito la capacità di risolvere problemi integrali in più dimensioni e di utilizzare le principali trasformate integrali. Inoltre, dovranno aver acquisito la capacità di risolvere problemi di matematica discreta e di analisi matematica mediante metodi numerici, coadiuvati dalla programmazione in Matlab.

4. Risultati di apprendimento attestati in Area Ingegneria Informatica

4.1. Conoscenza e comprensione

I laureati avranno competenze avanzate ad ampio spettro nelle aree dell'informatica; in particolare acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione di concetti, tecniche e metodi relativi a:

- I fondamenti dell'informatica, gli algoritmi e le strutture dati efficienti;
- la programmazione nei principali linguaggi procedurali e nei linguaggi orientati agli oggetti;
- i sistemi per basi di dati e sistemi informativi;
- i sistemi operativi e le reti di calcolatori;

- i fondamenti dello sviluppo di applicazioni client-server, sia Web, sia mobile;
- le ricadute economiche, giuridiche, etiche, sociali e ambientali della trasformazione digitale.

Queste competenze sono trasferite attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche di laboratorio e studi di caso. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze previste è effettuata durante l'anno accademico attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali) di tipo scritto e pratico.

4.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi relativi alla progettazione e allo sviluppo di sistemi informatici, con particolare riferimento alle attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di media complessità.

In particolare, i laureati dovranno mostrare capacità di applicare le conoscenze acquisite allo scopo di:

- analizzare, progettare e sviluppare algoritmi efficienti per la soluzione di problemi di calcolo;
- analizzare, progettare e sviluppare sistemi per la gestione di basi di dati;
- analizzare, progettare e sviluppare applicazioni di medie dimensioni.

La verifica dell'acquisizione della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite è effettuata sia durante l'anno accademico, attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali) svolte al calcolatore, sia al termine del percorso formativo, attraverso l'elaborazione del progetto finalizzato al superamento della prova finale.

5. Risultati di apprendimento attestati in Area Ingegneria dell'Informazione

5.1. Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze di contesto nei settori dell'ingegneria dell'informazione, quali l'elettronica, le telecomunicazioni, i controlli automatici. In particolare, acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione di concetti, tecniche e metodi relativi a:

- elettrotecnica;
- fondamenti dei sistemi dinamici;
- teoria dei segnali;
- elettronica;
- campi elettromagnetici.

Queste competenze sono trasferite attraverso lezioni teoriche e studi di caso. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze previste è effettuata durante l'anno accademico attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali) di tipo scritto ed orale.

5.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno mostrare capacità di applicare le conoscenze acquisite allo scopo di:

- risolvere una rete elettrica in diverse condizioni di funzionamento;
- interpretare gli effetti del campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico nei sistemi elettrici;

- conoscere i principali dispositivi elettronici e il loro utilizzo nelle principali applicazioni dei circuiti analogici e nella realizzazione delle porte logiche e di circuiti digitali;
- modellare sistemi dinamici lineari e stazionari concreti in diversi ambiti applicativi;
- saper elaborare segnali canonici, nonché sapere analizzare il comportamento dei segnali sia nel dominio del tempo che nel dominio della frequenza.
- analizzare e sviluppare modelli che descrivano i fenomeni relativi alla propagazione libera e guidata delle onde elettromagnetiche.

6. Autonomia di giudizio (making judgements)

Nell'ambito delle aree oggetto di studio, i laureati saranno in grado di assumere responsabilità decisionali autonome in progetti di media dimensione e di contribuire al processo decisionale in progetti complessi.

In particolare, dovranno dimostrare:

- di possiede capacità di giudizio e di valutazione delle tecnologie informatiche innovative
- di essere in grado di valutare, confrontare e scegliere le diverse soluzioni ai problemi di progettazione e di sviluppo di sistemi informatici
- di possedere autonomia di giudizio rispetto alle implicazioni etiche e alle responsabilità professionali della pratica informatica.

Queste competenze sono acquisite in particolare attraverso esercitazioni pratiche di laboratorio, studi di caso e svolgimento di progetti. La verifica dell'acquisizione della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite è effettuata sia durante l'anno accademico, attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali), sia al termine del percorso formativo, attraverso l'elaborazione di un progetto finalizzato al superamento della prova finale.

7. Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di comunicare e interagire sulle tematiche di interesse con interlocutori specialisti e non specialisti nell'ambito di gruppi di lavoro, secondo il proprio livello di responsabilità.

In particolare, dovranno essere in grado di:

- comunicare con i clienti/committenti, per acquisire correttamente le specifiche relative ai sistemi da realizzare e acquisire riscontri durante il processo di sviluppo
- comunicare con i membri del gruppo di lavoro, per gestire le responsabilità, garantire i corretti flussi di informazione e consentire la collaborazione
- comunicare con potenziali clienti per presentare soluzioni tecnologiche innovative in modo comprensibile e convincente.

Queste competenze sono acquisite in particolare attraverso studi di caso e svolgimento di progetti. La verifica dell'acquisizione della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite è effettuata sia durante l'anno accademico, attraverso la verifica dei progetti, sia al termine del percorso formativo, attraverso l'elaborazione del progetto finalizzato al superamento della prova finale.

8. Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di proseguire gli studi a livello avanzato nei settori dell'ingegneria informatica e delle tecnologie dell'informazione, nonché di procedere autonomamente nell'aggiornamento professionale.

Queste capacità sono naturalmente sviluppate nell'ambito dello studio e dello sviluppo di progetti, che quasi sempre richiedono la ricerca e la consultazione di materiale bibliografico (tipicamente attraverso la rete).

Art. 5

Attività affini e integrative

1. Il percorso didattico prevede 21 CFU attribuiti alle materie affini, finalizzati a completare la formazione del laureato.

In particolare, le materie affini riguardano:

- I fondamenti del calcolo scientifico e dei metodi di approssimazione;
- la teoria dei circuiti elettrici ed elettronici;
- complementi relativi all'informatica (settore IINF-01/A - ING-INF/01), con particolare riferimento alla gestione dei dati.

L'inserimento nel percorso didattico delle materie affini descritte sopra ha inoltre l'obiettivo di costruire un percorso di studi che si raccordi con l'offerta formativa di secondo livello (Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale, Classe LM-32).

Art. 6

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Profilo Professionale:

Ingegnere Informatico esperto di Tecnologie dell'Informazione

2. Funzione e contesto di lavoro

Il corso di Laurea è orientato alla formazione di laureati in grado di inserirsi in contesti produttivi collegati allo sviluppo di sistemi software di dimensioni medio-grandi nel settore ICT ("Information and Communication Technology").

Per raggiungere questo obiettivo, la formazione del laureato è centrata attorno a tre ambiti principali:

- le discipline di base di ambito matematico e fisico;
- concetti, modelli e tecnologie legati allo sviluppo dei sistemi software su piattaforma Web e mobile basati su tecnologie cloud;
- modelli e tecniche delle discipline dell'ingegneria dell'informazione, ed in particolare di automatica, elettronica, elettrotecnica, campi elettromagnetici e telecomunicazioni.

Questo bagaglio di conoscenze e competenze è finalizzato a consentire la progettazione, la produzione e l'utilizzazione dei sistemi software complessi richiesti dalla società dell'informazione per organizzare, gestire ed accedere a dati e conoscenze.

Di conseguenza, il laureato in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* rappresenta una figura professionale in grado di inserirsi nei settori della progettazione, organizzazione, sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi e processi nel settore ICT.

3. Competenze associate alla funzione

I laureati in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* potranno operare:

- nella progettazione, sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici e telematici;
- nella gestione di architetture e sistemi nell'ambito dell'ingegneria dell'automazione, dell'ingegneria delle telecomunicazioni, dell'ingegneria elettronica;
- nella consulenza ad imprese ed enti pubblici.

4. Sbocchi occupazionali

I laureati in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* potranno operare sia nel settore pubblico che in quello privato presso:

- imprese di progettazione, produzione e manutenzione di sistemi;
- aziende di servizi;
- società di consulenza e certificazione;
- centri di elaborazione dei dati di aziende ed enti.

Art. 7

Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio

1. Per accedere al corso di laurea sono richieste conoscenze matematiche e conoscenze informatiche al livello acquisibile nell'ambito di un corso di scuola media superiore.

Più dettagliatamente:

- le conoscenze matematiche richieste includono l'aritmetica, l'algebra elementare, i polinomi, le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado, la geometria elementare delle aree e dei volumi, i logaritmi e le potenze
- le conoscenze informatiche richieste includono le nozioni di base sull'utilizzo del calcolatore per scopi di informatica personale

Sono inoltre richieste capacità di carattere linguistico relative alla comprensione e alla comunicazione nella lingua italiana, e abilità logiche e di ragionamento del livello acquisibile nell'ambito di un percorso di scuola media superiore.

2. Non sono previste modalità di ammissione o particolari requisiti per essa.

Tuttavia gli immatricolati sono fortemente consigliati a sostenere il test sulle competenze in ingresso TOLC-I (Test OnLine CISIA). Agli studenti che non sostengono o non superano tale test, secondo i criteri stabiliti dal CCdS e opportunamente pubblicizzati sul [sito](#) del Dipartimento di Ingegneria e su quello del [corso](#) di studi, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA consistono nella frequenza obbligatoria del 75% delle ore di un corso di 20 ore, appositamente erogato per il recupero delle competenze di base, e nel superamento di un test inerente agli argomenti del corso (Test OFA). Solo coloro che supereranno il Test OFA potranno sostenere le prove finali degli insegnamenti previsti dal percorso didattico riportato nell'Art.8. In casi eccezionali e motivati nei quali uno studente non sia nelle condizioni di poter frequentare il numero minimo previsto di ore del corso, questi potrà presentare al CCdS formale domanda per essere ammesso a sostenere direttamente il Test OFA. Agli studenti, che abbiano sostenuto e superato il TOLC-I (o in alternativa il TOLC-S) nei due anni precedenti a quello di iscrizione, verrà riconosciuto automaticamente tale superamento.

Art. 8

Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (fontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 01).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal *Regolamento Studenti di Ateneo*,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;
- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;
- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.

3. Il Piano di Studi prevede come attività formativa obbligatoria l'insegnamento di Lingua Inglese pari a 3 CFU, finalizzata al raggiungimento di un livello di conoscenza B1 secondo il *Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)*.

Gli studenti già in possesso di una certificazione linguistica di livello B1 o superiore in lingua inglese, riconosciuta dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), possono richiedere il riconoscimento dei crediti corrispondenti all'insegnamento di Lingua Inglese ai sensi dell'art. 14.

4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.

5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

Art. 9

Insegnamenti a scelta e attività didattiche aggiuntive

1. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale (ad eccezione del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* per l'Intelligenza Artificiale) presenti presso il Dipartimento di Ingegneria o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi. I CFU acquisiti con insegnamenti a scelta di un Corso di Laurea



Magistrale non potranno essere convalidati in caso di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale dal quale sono stati scelti.

2. La ripartizione negli anni dei CFU per le materie a scelta, riportata nell'Allegato n. 01, è indicativa; lo studente può esercitare la scelta collocandoli nell'anno o negli anni per essi più idonei.

3. Per ciascun anno accademico, l'opzione delle materie a scelta va presentata entro la data indicata nel Manifesto degli Studi del Dipartimento di Ingegneria.

4. Un elenco di materie a scelta suggerite e di automatica approvazione da parte del CCdS è reso disponibile entro il mese di luglio di ciascun anno accademico. Insegnamenti al di fuori di questo elenco dovranno essere approvati dal CCdS, che valuta la coerenza con il percorso formativo e l'eventuale sovrapposizione dei contenuti dell'insegnamento a scelta con altri insegnamenti appartenenti al piano di studi dello studente.

5. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane.

Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al *Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata*.

6. È consentito l'inserimento, previa approvazione del CCdS, di insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano di Studi; tali attività didattiche sono considerate fuori piano, non concorrono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo e, se regolarmente svolte e superate, sono registrate nella carriera dello studente secondo le modalità stabilite dal Regolamento Studenti di Ateneo.

7. Nell'ambito del CdL possono essere previste, inoltre, altre attività formative quali: visite tecniche, seminari disciplinari e corsi integrativi tenuti nell'ambito degli insegnamenti.

È altresì prevista la possibilità di svolgere tirocini formativi finalizzati alla preparazione e alla stesura della tesi di laurea, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 10

Modalità di svolgimento della didattica

1. Il Corso di Studi in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.

2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e corsi integrativi.

3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* è stabilito che un cfu corrisponda a

8 ore di attività didattica in aula e 17 ore di studio individuale per le lezioni frontali;

12 ore di attività didattica in aula e 13 ore di studio individuale per le esercitazioni;

12 ore di attività didattica in aula e 13 ore di studio individuale per le attività di laboratorio.

4. Costituiscono altre attività formative i tirocini di orientamento finalizzati all'elaborazione della tesi di laurea e le visite didattiche.

Art. 11

Obblighi di frequenza

1. Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

2. La frequenza alle attività didattiche previste nei piani di studio sono acquisite d'ufficio alla data stabilita annualmente dal Dipartimento di Ingegneria e comunque entro il termine del semestre nel quale le stesse sono collocate.

Art. 12

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I CFU corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile.

Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. Il Piano di Studi (Allegato n. 01) prevede un insegnamento di Lingua Inglese, il cui superamento avviene mediante una prova di verifica finalizzata all'accertamento delle competenze linguistiche. Tale prova di verifica è svolta dal CLA. La prova non comporta l'attribuzione di una votazione in trentesimi, ma esclusivamente il conseguimento dell'idoneità, necessaria per l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

Art. 13

Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una relazione scritta (relazione finale) relativa ad un argomento elaborato dallo studente nell'ambito delle attività formative previste dal percorso seguito. La discussione si svolge davanti ad una commissione nominata dalle competenti strutture didattiche. La relazione riguarda lo studio, lo sviluppo o la sperimentazione di tecnologie, modelli o metodologie collegate alla gestione dell'informazione, sotto la supervisione di un docente relatore. In alternativa, la relazione finale può riguardare un progetto svolto nell'ambito di un tirocinio di orientamento svolto presso un'organizzazione esterna, con la supervisione di un tutor esterno e del docente relatore.

2. Le modalità di assegnazione, la nomina della commissione di laurea, la valutazione della prova finale e la determinazione del voto di Laurea sono disciplinate da appositi [regolamenti](#) predisposti dal Dipartimento di Ingegneria.

Art. 14

Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestata avendo cura di

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;
- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di 48 cfu.

4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state acquisite, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire, per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento, un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di CFU e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 15

Attività di tutorato

1. Il Dipartimento di Ingegneria assegna ad ogni studente, all'inizio dell'anno accademico di prima immatricolazione/iscrizione al Corso di Studi, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori afferenti al Corso di Studio. Lo studente potrà rivolgersi al tutor assegnatogli durante tutto il percorso formativo per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

Art. 16

Valutazione della qualità delle attività didattiche

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei *Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS)* compilati online e in maniera anonima dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di rilevazione le opinioni degli studenti sul rapporto tra crediti e carico di studio, sull'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna attività formativa, sulla docenza nel suo complesso, l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul sito web del Corso di Studi.

Art. 17

Pubblicità delle attività del Corso di Studi

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina](#) web dedicata, raggiungibile dal portale web di Ateneo.

Art. 18

Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.

Piano di Studi
del Corso di Laurea in
Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione
(classe L-8)
Coorte 2026-2027

I anno							
n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU	
1	<i>Analisi Matematica / Calculus</i>	---	---	---	104	12	
	<i>Analisi I / Calculus I</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05 - MATH-03/A	I	40	5
					L		
					E	12	1
	<i>Analisi II / Calculus II</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05 - MATH-03/A	I	40	5
					L		
E					12	1	
2	<i>Fondamenti di Programmazione / Fundamentals of Computer Programming</i>	---	---	---	126	15	
	<i>Elementi di Programmazione Procedurale / Foundations of Procedural Programming</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	64	8
					L	12	1
					E		
	<i>Introduzione alla Programmazione ad Oggetti / Introduction to Object-Oriented Programming</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	44	5,5
					L	6	0,5
E							
3	<i>Geometria / Linear Algebra</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	MAT/03 - MATH-02/B	I	48	6
					L		
					E		
4	<i>Calcolatori e Sistemi Operativi / Computers and Operating Systems</i>	---	---	---	72	9	
	<i>Introduzione ai Calcolatori Elettronici / Introduction to Computer Architectures</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	24	3
					L		
					E		
	<i>Sistemi Operativi / Operating Systems</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	INF/01 - INFO-01/A	I	48	6
					L		
E							
5	<i>Fisica / Physics</i>	---	---	---	96	12	
	<i>Meccanica / Mechanics</i>	Base	Base - Fisica e Chimica	FIS/01 - PHYS-01/A	I	72	9
					L		
					E		
	<i>Termodinamica / Thermodynamics</i>	Base	Base - Fisica e Chimica	FIS/01 - PHYS-01/A	I	24	3
					L		
E							

6	<i>Inglese / English Language</i>	Lingua straniera	Ulteriori attività formative	---	I		3
					L		
					E		
Tot. cfu I anno							57

II anno							
n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore		CFU
1	<i>Programmazione Avanzata / Advanced Computer Programming</i>	---	---	---	I	40	5
	<i>Complementi di Programmazione ad Oggetti / Advanced Object-Oriented Programming</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	L	12	1
	<i>Tecniche di Programmazione / Programming Techniques</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	E		
2	<i>Algoritmi e Strutture Dati / Algorithms and Data Structures</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	INF/01 - INFO-01/A	I	48	6
	<i>Calcolo Scientifico / Numerical Analysis</i>	Affine	Attività formative affini o integrative	MAT/08 - MATH-05/A	L	24	2
3	<i>Complementi di Calcolo / Advanced Calculus</i>	Base	Base - Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05 - MATH-03/A	E		
	<i>Fondamenti di Elettromagnetismo / Fundamentals of Electromagnetism</i>	---	---	---	I	48	6
5	<i>Principi di Elettromagnetismo / Foundations of Electricity and Magnetism</i>	Base	Base - Fisica e Chimica	FIS/01 - PHYS-01/A	L	24	3
	<i>Onde Elettromagnetiche / Electromagnetic Waves</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria delle Telecomunicazioni	ING-INF/02 - IINF-02/A	E		
	<i>Elettrotecnica / Foundations of Electrical Engineering</i>	Affine	Attività formative affini o integrative	ING-IND/31 - ILET-01/A	I	24	3
6	<i>Materie a scelta / Free Choice Courses</i>	Affine	Attività formative affini o integrative	ING-IND/31 - ILET-01/A	L		
	<i>Materie a scelta / Free Choice Courses</i>	Affine	Attività formative affini o integrative	ING-IND/31 - ILET-01/A	E	18	1.5
7	<i>Materie a scelta / Free Choice Courses</i>	Attività a scelta	A scelta dello studente	---	---	---	12
Tot. cfu II anno							57

III anno							
n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore		CFU
1	<i>Reti di Calcolatori e Cybersecurity / Computer Networks and Cybersecurity</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	48	6
					L		
					E		
2	<i>Basi di Dati / Databases</i>	Affine	Attività formative affini o integrative	INF/01 - INFO-01/A	I	48	6
					L		
					E		
3	<i>Teoria dei Segnali e Calcolo delle Probabilità / Signal Theory and Probability Calculus</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria delle Telecomunicazioni	ING-INF/03 - IINF-03/A	I	64	8
					L		
					E	12	1
4	<i>Fondamenti di Sistemi Dinamici / Foundations of Dynamical Systems</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/04 - IINF-04/A	I	60	7,5
					L		
					E	18	1,5
	<i>Programmazione Client-Server e Cloud / Client-Server and Cloud Programming</i>	---	---	---	130		15
5	<i>Programmazione Client-Server / Client-Server Programming</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	80	10
					L	24	2
					E		
	<i>Sviluppo Applicativo su Cloud / Application Development in the Cloud</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Informatica	ING-INF/05 - IINF-05/A	I	20	2,5
					L	6	0,5
					E		
6	<i>Ingegneria del Software e Società dell'Informazione / Software Engineering and Information Society</i>	Altre Attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	INF/01 - INFO-01/A	I	48	6
					L		
					E		
7	<i>Elettronica / Electronics</i>	Caratterizzante	Caratterizzante - Ingegneria Elettronica	ING-INF/01 - IINF-01/A	I	60	7,5
					L		
					E	18	1,5
8	<i>Prova Finale</i>	Prova Finale	Prova Finale	---	---		6
Tot. cfu III anno							66